

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 2578 del 24/08/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2017/2660 del 24/08/2017

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ESSENZIALI DI EMERGENZA E RECUPERO CONNESSE AGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL PERIODO DAL 9 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE 2014, FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA DI CUI ALLA DGR N. 1091/2016 - REVISIONE INDICAZIONI OPERATIVE CONTROLLO A CAMPIONE APPROVATE CON DETERMINAZIONE N. 1802/2017

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

IL DIRETTORE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e ss.mm.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;

RICHIAMATE:

- la legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 rubricata *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, con la quale, anche in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale attraverso la definizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agazia Regionale di Protezione Civile, ora Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - di seguito Agazia regionale - mediante la quale la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 recante in oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"* di modifica, a decorrere dalla data dell'1 maggio 2016, dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Agazia regionale, ed in particolare, per quanto qui rileva, con l'istituzione, con decorrenza dalla suddetta data, dei Servizi Area corrispondenti ai precedenti Servizi Tecnici di bacino, ridotti nel numero da quattro a tre, per

l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 19 della citata L. R. n. 13/2015;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107/2016 recante *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"* con cui si è proceduto a modificare le declaratorie di alcuni Servizi dell'Agenzia regionale;

PREMESSO che:

- il 23 dicembre 2014 la Repubblica italiana ha presentato una domanda di contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, di seguito FSUE, per catastrofe naturale regionale relativa agli eventi alluvionali che hanno interessato le regioni dell'Italia nord-occidentale (Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana) nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014;
- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 6318 del 10/09/2015 è stato concesso alla Repubblica italiana un contributo finanziario del FSUE pari a € 56.026.300,00 per finanziare operazioni essenziali di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dalle inondazioni nell'Italia nord-occidentale del 9 ottobre 2014;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 1091/2016 sono state apportate modifiche alle deliberazioni nn. 2181/2015, 81/2016 e 249/2016, approvando il testo coordinato del piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea - decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 6318 final del 10.09.2015;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto Piano stabilisce al paragrafo 3.1.3 le Procedure di controllo;

EVIDENZIATO che la Società Cogea Consulenti per la gestione aziendale S.r.l., incaricata per un supporto specialistico del servizio di Audit, nel rapporto definitivo di audit sul Sistema di Gestione e Controllo del contributo FSUE in parola, redatto con la supervisione del Servizio Autorità di Audit regionale e acquisito agli atti dell'Agenzia regionale con protocollo n. 28575 del 27 giugno 2017, raccomanda di:

- ampliare dal 10% al 20% la dimensione minima del campione degli interventi di cui alla Tabella A2 del Piano da sottoporre a verifica amministrativa e di congruità economica in proporzione alla rischiosità connessa alla tipologia di controllo della spesa, con la precisazione che se l'intervento estratto è di importo uguale o superiore a € 150.000,00 si provvederà anche al sopralluogo in loco;
- operare un'ulteriore estrazione del campione nella misura del 20% sugli interventi di cui alle Tabelle A1, A3, A4 e B del Piano autorizzati per un importo uguale o superiore a € 150.000,00 da sottoporre a sopralluogo in loco;

DATO ATTO che con propria determinazione n. 1802/2017 si è provveduto all'approvazione delle indicazioni operative di controllo a campione e all'individuazione del relativo gruppo di lavoro;

DATO ATTO, altresì, che con propria determinazione n. 1988/2017 si è provveduto ad integrare il gruppo di controllo individuato con la sopra citata determinazione;

EVIDENZIATO che la procedura di controllo è relativa agli interventi - fatturati e quietanzati entro il termine perentorio del 9 aprile 2017, nonché rendicontati a saldo o eventualmente solo tramite stato avanzamento lavori - di cui alla Tabella A2 del Piano rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale" e a tutti quelli riportati nel Piano per un importo autorizzato uguale o superiore a € 150.000,00;

CONSIDERATO che il controllo consiste:

- nella verifica amministrativo-contabile di corrispondenza documentale tra quanto riportato nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e i documenti resi disponibili dal soggetto attuatore al Gruppo di controllo;
- nella verifica di congruità tecnico-economica diretta ad accertare la congruità della spesa in riferimento ai prezzi regionali o, per le voci ivi non previste, all'analisi prezzi svolta dal soggetto attuatore;
- nel sopralluogo in loco per l'intervento di importo uguale o superiore a € 150.000,00;

RAMMENTATO che, come da tempistica fissata alla lettera F delle indicazioni operative di controllo a campione approvate con la citata determinazione n. 1802/2017,

l'attività di controllo relativa alla prima estrazione è da effettuarsi entro la data del 15 giugno 2017 e da concludersi entro la data del 15 luglio 2017, mentre l'attività di controllo relativa alla seconda estrazione è da effettuarsi entro la data del 15 luglio 2017 e da concludersi entro la data del 14 agosto 2017;

RILEVATO che in riferimento ai documenti oggetto di verifica della prima e della seconda estrazione è stato necessario richiedere integrazioni e chiarimenti ad alcuni soggetti attuatori, pertanto non è stato possibile rispettare la tempistica stabilita;

DATO ATTO che la data della seconda estrazione è stata posticipata al 18 luglio 2017 per potere includere nell'universo degli interventi da estrarre anche un intervento per il quale la rendicontazione a saldo finale doveva pervenire il giorno 17 luglio 2017;

RILEVATO che non è stato possibile includere nell'universo degli interventi da sottoporre ad estrazione un intervento che, sebbene fatturato e quietanzato entro il termine perentorio del 9 aprile 2017, alla data del 15 luglio 2017 non era stato rendicontato né a saldo né tramite stato avanzamento lavori poiché per lo stesso era stato richiesto solamente un acconto;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere ad una terza estrazione con le tempistiche indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VALUTATO opportuno, stante l'esigenza di procedere comunque ad una terza estrazione, di ivi includere altri quattro interventi non rendicontati a saldo alla data del 15 luglio 2017, al fine di potere svolgere un controllo integrale e maggiormente adeguato;

RITENUTO di revisionare la lettera F delle indicazioni operative di controllo a campione, approvate con la più volte richiamata determinazione n. 1802/2017, stabilendo una terza estrazione e rettificando le date dell'attività di controllo delle prime due estrazioni in considerazione delle richieste di integrazioni e chiarimenti ai soggetti attuatori degli interventi estratti;

DATO ATTO che le nuove tempistiche non incideranno sul Sistema di Gestione e Controllo del contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE), atteso che la relazione sull'attuazione del contributo finanziario del FSUE - prevista dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento 2012/2002 dell'11 novembre 2002 istitutivo del FSUE e s.m.i -

da inviarsi ufficialmente alla Commissione europea, per il tramite del Dipartimento nazionale della Protezione civile, entro la data del 2 ottobre 2017, in seguito a richiesta di proroga formulata dalla Regione Toscana è da inviarsi entro la data del 2 febbraio 2018;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera pagina 8 di 32 450/2007"*, e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1129/2017 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale, conferito con deliberazione n. 1080/2012 e prorogato con deliberazione n. 2260/2015;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la revisione delle indicazioni operative di controllo a campione approvate con determinazione n. 1802/2017;
2. di trasmettere copia del presente atto ai soggetti attuatori interessati;
3. di pubblicare il presente atto nel sito web istituzionale della protezione civile regionale al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-9-ottobre-18-novembre-2014-fsue/eventi%202014%20FSUE>.

Maurizio Mainetti

## **ALLEGATO A**

### **REVISIONE INDICAZIONI OPERATIVE DI CONTROLLO A CAMPIONE APPROVATE CON DETERMINAZIONE N. 1802/2017**

**PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI  
ESSENZIALI DI EMERGENZA E RECUPERO CONNESSE AGLI EVENTI  
CALAMITOSI VERIFICATISI NEL PERIODO DAL 9 OTTOBRE AL 18  
NOVEMBRE 2014, FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO DI  
SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA (FSUE) - APPROVATO CON  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1091/2016**

#### **F. TEMPI DI ESECUZIONE**

1. La prima estrazione è effettuata entro la data del 15 giugno 2017; i soggetti attuatori degli interventi estratti provvedono a trasmettere i necessari documenti - tramite procedura di caricamento online - entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della nota di comunicazione del controllo a campione; la relativa attività di controllo si conclude entro la data del 30 settembre 2017.
2. La seconda estrazione è effettuata entro la data del 18 luglio 2017; i soggetti attuatori degli interventi estratti provvedono a trasmettere i necessari documenti - tramite procedura di caricamento online - entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della nota di comunicazione del controllo a campione; la relativa attività di controllo si conclude entro la data del 30 settembre 2017;
3. La terza estrazione è effettuata entro la data del 31 agosto 2017; i soggetti attuatori degli interventi estratti provvedono a trasmettere i necessari documenti - tramite procedura di caricamento online - entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della nota di comunicazione del controllo a campione; la relativa attività di controllo si conclude entro la data del 30 settembre 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/2660

IN FEDE

Maurizio Mainetti